

# Intervista a Paola Coppola

di Caterina Di Iorgi

## Chi è Paola Coppola?

Giovane e neofita Stilista milanese, fondatrice dell'azienda di Moda GIACOMONDO.

## Come nasce in lei l'interesse per la moda?

Sono sempre stata una buona osservatrice. Adoro leggere ed arricchire il mio bagaglio culturale quotidianamente. Venire a conoscenza delle novità e delle nuove tendenze che prendono forma da nuovi talenti in tutti i settori, in particolar modo nel settore della moda in tutte le sue sfaccettature.

Sono abituata a leggere ogni giorno quotidiani, riviste del settore moda e una delle mie passioni è leggere almeno un libro alla settimana.

## Come e quando ha capito che la moda sarebbe potuta diventare la sua professione?

Ho lavorato come product manager in un'azienda di servizi per dieci anni; in questi dieci anni ho maturato un'esperienza significativa all'estero, dovendo viaggiare molto per lavoro. Da ogni viaggio mi arricchivo e adoravo osservare le varie culture e la così detta "Moda di strada", nelle ore libere dalle riunioni di lavoro.

## Come nasce e cos'è "Giacomondo"?

GIACOMONDO è un marchio di moda di abbigliamento per bambini e bambine dalla nascita sino ai 14 anni di età.

Il marchio non è altro che l'unione di due parole: GIACOMO & MONDO

GIACOMO, un bambino realmente esistito che è stato lo sprono ed il motore per addentrarmi in questa nuova avventura nel campo dell'arte.

Dico questo perchè la Moda è arte, manifestazione sublime, che prende forma nella realizzazione di capi creati ed inventati appositamente per i bambini.

## Qual è la sua idea di moda?

La moda è arte. A volte, viene considerato un lavoro semplice e superficiale, fatto solo di lustrini e serate mondane. Ma non è affatto così. È un lavoro arduo, che non conosce giorni di riposo o vacanze.

Bisogna sempre essere dei buoni osservatori ed avere l'umiltà di voler imparare e arricchire il proprio bagaglio culturale giorno per giorno. Nella vita non si finisce mai di imparare!

Riuscire a creare da un'idea, da un paesaggio che mi ha colpito una nuova Collezione è qualcosa di sublime, è arte pura.

## **Quanto della sua personalità è presente all'interno della sua azienda e nelle realizzazioni "Giacomondo" ?**

Io sono solo l'idea , la matita che disegna i bozzetti delle collezioni , lo strumento che da forma agli abiti per i miei bambini .....

L'emozione più bella e gradita e' quando un bambino , mi chiede il significato del mio marchio ed io gli racconto che ogni abito viene disegnato dalla fantasia e dalla matita della fata Paola e di Giacomo e un sorriso scaturisce dal volto dei bimbi.

Ai bimbi regalo non un semplice vestito , ma una favola , quello che in definitiva ogni bambino cerca...

## **Giacomondo veste in gran parte l'infanzia. Molti considerano superfluo coprire di griffe i bambini: troppo denaro -si dice- per cose che passano di misura in un batter d'occhio...**

La mia collezione oscilla tra lo stile Rétro e Casual Chic; sono capi di cura sartoriale ( le asole dei bottoni vengono cucite ancora a mano) da aziende totalmente MADE IN ITALY , come gli stessi tessuti che utilizzo per la confezione .

Il rapporto qualità – prezzo è volutamente più basso rispetto al valore degli stessi abiti , perchè l'abito deve piacere non per il prezzo in sé ma per la qualità e vestibilità dello stesso, deve essere come una "seconda pelle"

## **C'è poi chi scomoda questioni pedagogiche: circondare un bambino di materialità troppo costose- sostiene qualcuno- è diseducativo, perfino dannoso...**

Capisco l'argomento e per questo motivo una delle mie scelte aziendali e' di creare capi prêt-à-porter, ma non esageratamente costoso . Proprio per non perdere il valore della vita e del denaro

Quello della moda per l'infanzia, che settore è da un punto di vista prettamente aziendale? Peculiarità, insidie...

Insidie tante e ogni giorno da affrontare e glissare , non è perché si vestono i bambini allora e' tutto naif ..anzi direi proprio di no.

## **I suoi obiettivi del presente e quelli per il futuro...**

Vestire sempre più bimbi GIACOMONDO. Incrementare la distribuzione del Mio marchio in negozi che condividano la filosofia dello "Shop in shop GIACOMONDO" all'interno delle loro strutture .

Continuare a dare sempre più visibilità alla Collezione GIACOMONDO FOR MAN .

Vestire altre Celebrities creando capi unici ed esclusivi per ogni personalità, capi come una "seconda pelle" per le loro performance.

## **E proprio vero che nella moda è tutto relativo?**

Può essere, sicuramente ognuno di noi ha la sua personalità ed un suo stile nel vestirsi.

## **Un suo parere su questa crisi economica...**

Credo che questa flessione economica, possa fare riflettere e dare a noi giovani la voglia di costruire nuove realtà ed aziende per il futuro .

Che nulla avviene per caso, e che ci sarà una rinascita economica e di fermento intellettuale.

Ma soprattutto che nulla viene regalato e sarà anche una frase fatta ma il lavoro che si ama nobilita veramente l'uomo.

La contraffazione è una vera e propria spina nel fianco della moda, per così dire, adulta. Anche per la moda bimbo può dirsi la stessa cosa?

Il settore moda non può nulla contro la contraffazione a mio modesto parere. Sono però dell'idea che la contraffazione continuerà ad esistere fin quando le persone li compreranno.

Per debellare la contraffazione , una soluzione potrebbe essere: prendere coscienza che una persona vale per la sua essenza e non per come appare!!

**Uno slogan potrebbe essere: quando compri un prodotto contraffatto , forse anche tu in quell'esatto istante diventi una copia di te stesso.... Ti piacerebbe essere clonato ?!**

Non credo, perché ognuno di noi è unico e non duplicabile